

La Feralpisałò non ha paura di nessuno

• Negli ultimi 9 turni sfiderà le prime 4
Ma all'andata ha già battuto la Cremonese e pareggiato contro il Venezia

SERGIO ZANCA

SALÒ Dopo il successo di Modena, la Feralpisałò ha raccolto sui social centinaia di commenti, che ne elogiano il comportamento e la invitano a non demordere. «Un cuore immenso», dice Davide Luca: «Siamo dei Frecciarossa». BB: «Un esempio di calcio vero e divertente». Alex: «La forza vera si trova nelle difficoltà». Vittorio: «Squadra mai sottomessa, lotta sempre col coltello tra i denti... Sono molto leali, senza sceneggiare o manfrine patetiche». Giuseppe: «Se non dovesse giocare sempre in trasferta, sarebbe a metà classifica». «I venti del grande lago soffiano per la salvezza», assicura Francesco. Con tanti incoraggiamenti anche da lontano, soprattutto da Palermo, con la quale si è instaurato un caloroso rapporto dopo i play-off di C della primavera 2022.

L'allenatore Marco Zaffaroni sta cercando di ripetere con i gardesani il miracolo dell'anno scorso con il Verona, preso in mano all'ultimo posto in Serie A e portato alla salvezza grazie a una favolo-



Mai doma L'esultanza dei giocatori della Feralpisałò, che si è rimessa in corsa per la salvezza grazie al successo di sabato a Modena



Duello Christos Kourfalidis e l'ex Niccolò Corrado del Modena

**Sui social
messaggi
da tutta
Italia
dopo il
colpaccio
di Modena
«Avanti
così»**

IL NOTIZIARIO

Sabato c'è il Parma

La Feralpisałò riprenderà oggi pomeriggio la preparazione in vista dell'impegno di sabato alle ore 14 a Piacenza contro il Parma, capolista del campionato cadetto. L'allenatore Marco Zaffaroni dovrà rinunciare a Mattia Felici, che verrà squalificato dal giudice sportivo per somma di ammonizioni. Da valutare le condizioni di Davide Balestrero, a Modena rimasto in panchina per di un leggero indolenzimento muscolare. **Se.Za.**

sa rincorsa, culminata con il 3-1 nello spareggio di Reggio Emilia contro lo Spezia. Zaffaroni, subentrato a Stefano Vecchi dopo la 10ª giornata, ha staccato il Lecco, che regge il fanalino di coda, recuperato 7 punti all'Ascoli (stasea impegnato nel posticcio di Genova contro la Sampdoria: in caso di risultato positivo il divario cambierebbe), e mantenuto inalterato il distacco da Spezia (3 lunghezze) e Ternana (2).

Lo sprint conclusivo

Adesso le squadre hanno imboccato la dirittura d'arrivo e vincere una partita acquista un valore doppio. Non c'è più tempo per tergiversare. La Feralpisałò non gode di un calendario favorevole, dovendo affrontare nelle ultime 9 giornate le 4 compagini di testa: la capolista Parma (sabato a Piacenza), la Cremonese, seconda (il lunedì di Pasquetta, dopo la sosta), il Venezia e il Como. Eppoi riceverà 2 pericolanti (Ternana, Cosenza). Di media difficoltà gli altri impegni: il derby interno col Brescia il 1º maggio, le trasferte di Cittadella e Pisa.

I verdebùli hanno dimostrato di non temere nessuno. Nell'andata hanno battuto la Cremonese e pareggiato col Venezia, perdendo in extremis a Como. E a Parma, nella prima giornata (0-2), il risultato è stato sbloccato su rigore. Dimostrano temperamento, personalità e la capacità di conquistare punti anche contro le rivali più forti.